



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

di concerto con

Il Ministro dell' Economia e delle Finanze

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 38 del decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1-bis del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61;

VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'articolo 15, comma 2;

VISTO l'articolo 28, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, il comma 3, il quale prevede che con decreto interministeriale siano definite le norme istitutive dell'ente, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), derivante dalla fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM, contestualmente soppressi, in un unico istituto denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 maggio 2010, n. 123,



"Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 179 del 3 agosto 2010, ed in particolare l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che il trattamento economico del direttore generale è determinato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla proposta del presidente dell'Istituto;

VISTO il comma 4 dell'articolo 57-bis, del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto degli enti di ricerca il quale, in particolare, prevede che la retribuzione dei direttori generali delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 7 del D.P.R. n.68/1986 non può comunque essere inferiore al valore più elevato della retribuzione complessiva effettivamente goduta dai dirigenti in servizio nel medesimo Ente;

CONSIDERATO che, ai sensi del Contratto collettivo nazionale di Lavoro sottoscritto in data 28 luglio 2010 Area VII -Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca - II biennio 2008/2009, la retribuzione complessiva più elevata goduta dai dirigenti in servizio presso ISPRA è pari ad euro 212.920,04 ;

VISTA la proposta formulata dal Presidente dell'Istituto con nota prot. n. 62/PRES-R del 10 febbraio 2011;

RITENUTA congrua la quantificazione del trattamento economico del Direttore Generale dell'Ente, tenuto conto della specificità dei compiti e delle responsabilità attribuite alla luce delle accresciute competenze dell'Istituto, risultato della fusione di APAT, ICRAM e INFS con numerose sedi sul territorio nazionale e con dotazione organica di 1483 unità, secondo le seguenti componenti:

a) Stipendio tabellare	€. 55.397,39
b) Retribuzione di posizione parte fissa	€. 36.299,70
c) Retribuzione di posizione parte variabile	€. 128.000,00

CONSIDERATO che per la determinazione dell'indennità di risultato è stato quantificato, sulla base dei criteri oggettivi individuati dall'Ente, un importo massimo pari al 20% della retribuzione di posizione fissa e variabile;



CONSIDERATO altresì che con la nota n.49695 del 11 aprile 2011 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – Ufficio XIII – ha, tra l'altro, richiesto che il decreto di determinazione del trattamento economico del Direttore generale dell'ISPRA da adottare ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del citato decreto 21 maggio 2010, n. 123 , indicasse il nominativo e la decorrenza dell'incarico del direttore generale;

PRESO ATTO della Deliberazione n. 02/CA del 18/10/2010 con la quale il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha nominato il dott. Stefano Laporta Direttore generale;

DECRETA

Articolo 1

1. Il trattamento economico spettante al Dott. Stefano Laporta quale Direttore generale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) è determinato in € 220.000,00 annui lordi, che comprendono le seguenti componenti:

a) Stipendio tabellare	€.	55.397,39
b) Retribuzione di posizione parte fissa	€.	36.299,70
c) Retribuzione di posizione parte variabile	€.	128.000,00
2. Allo stesso è attribuita una retribuzione di risultato, da erogare previa verifica e valutazione dei risultati raggiunti, il cui importo annuo lordo massimo è pari al venti per cento del trattamento economico di cui al comma 1, lettere b) e c).
3. Il trattamento economico del presente articolo è omnicomprensivo e, pertanto, per gli incarichi svolti dal Direttore generale in ragione dell'Ufficio che occupa, conferiti dall'Ente o su designazione di quest'ultimo, non sono previsti compensi aggiuntivi.
4. Il trattamento economico di cui al presente decreto decorre dalla data di insediamento del Direttore generale ed è esclusa qualsiasi forma di aggiornamento automatico dei compensi stessi.



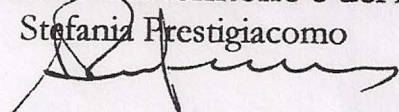
Articolo 2

1. Gli oneri del presente provvedimento gravano sul bilancio dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) che presenta adeguata copertura finanziaria.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

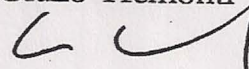
**Il Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare**

Stefania Prestigiacomo



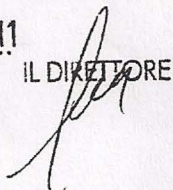
**Il Ministro dell'economia
e delle finanze**

Giulio Tremonti



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso il MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
VISTO R. L. 10
Addi, ...15 SET. 2011

IL DIRETTORE



TR